

Alla Provincia di Caserta

I comunisti denunciano i ritardi per le nomine

Il criterio della lottizzazione, ancora prevalente nella DC, blocca fondi ed iniziative

«La nostra denuncia vuol far fare passi avanti all'intesa» affermano i comunisti

Con questa conferenza vogliamo denunciare le responsabilità della DC in primo luogo e delle altre forze politiche che, per non aver abbandonato le vecchie pratiche del centrosinistra e il metodo della lottizzazione del potere, hanno bloccato di fatto l'attività dell'amministrazione provinciale con tutti i disagi che questo stato di cose comporta per le popolazioni di Terra di lavoro, ma vogliamo anche, confidando nella capacità delle forze politiche democratiche, creare nuove condizioni perché l'intesa programmatica, sottoscritta circa un anno fa dalle forze politiche, faccia dei passi in avanti.

La giunta amministrativa composta da PCI-PSI-DC è stata eletta a S. Arpino, un comune di circa 8 mila abitanti. La giunta risulta così composta: due assessori di fatto al PCI e due alla DC, un assessore supplente al PCI e uno alla DC; sindaco è risultato eletto il compagno socialista Guetano Dell'Aversano.

Il consiglio di amministrazione provinciale. Identica situazione all'ospedale civile di Caserta il cui consiglio di amministrazione è decaduto da circa 2 anni. Assurda poi la situazione della consulta regionale per l'emigrazione, costituita un anno fa che non può procedere all'erogazione dei sussidi agli emigrati tornati in patria sempre per lo stesso motivo e cioè perché manca il rappresentante della amministrazione provinciale di Caserta.

Salerno: ieri settimo giorno di astensione

Sciopero ATACS: ancora disagi

I sindacati unitari invitano i lavoratori a riprendere il lavoro - Ribadita l'urgenza di rivedere profondamente la gestione dell'azienda

Giunta PCI-PSI-DC eletta a S. Arpino

Lo sciopero dei trasporti pubblici a Salerno, questa volta, ha superato in negatività tutti i primati precedenti: se continuerà anche oggi, saremo all'ottava giornata. Ieri sera, infatti, si sarebbe dovuto riprendere lo sciopero dell'ATACS lo stipendio di settembre ma, al momento in cui scriviamo, il pagamento non è ancora avvenuto.

Intanto i disagi per i cittadini sono continuati per tutta la giornata di ieri, aggravati dal fatto che si è abbattuto sulla città. Ma della lunga vertenza a soffrire è tutta la provincia, e non solo la città di Salerno. Ieri le organizzazioni sindacali unitarie hanno emesso un comunicato nel quale invitano i lavoratori a riprendere il lavoro per evitare ulteriori disagi alle popolazioni.

A Pisciotta mediatrici quattro sore

Bambina di 3 mesi venduta ad un diplomatico italiano

La piccola è nata nell'ospedale di Vallo - Il convivente della madre ha trattato con le sore - A detta della gente del posto, non sarebbe il primo traffico del genere - La disperazione della madre

Una bambina di tre mesi, nata a Vallo della Lucania, è stata venduta ieri dai genitori, a un diplomatico italiano, senza figli, che lavora in un paese del MEC. Il loco trafficante è stato in pratica scoperto dai cittadini di Pisciotta, dove la bambina viveva con la madre ed il convivente, Giovanni Dell'Antoni. Il sospetto è nato con l'arrivo a Pisciotta, due giorni fa, di un altro trafficante, quattro monache che operano all'ospedale di Vallo della Lucania e che, a quanto pare, non è la prima volta che organizzano traffici del genere.

La piccola, messa alla luce all'ospedale di Vallo della Lucania. Le religiose si sono immediatamente impegnate per sanare - questo affermano essere il loro intendimento - una situazione illegittima e assicurare un destino felice alla bambina.

E così si sono date da fare, specializzate in questo genere di traffici, le quattro monache che operano all'ospedale di Vallo della Lucania e che, a quanto pare, non è la prima volta che organizzano traffici del genere.

Le prime ore del mattino di ieri genitori sono partiti per Vallo dove è stata consegnata la bambina. Il ritorno in paese della coppia senza la figlioletta, ha insospedito i suoi componenti, che hanno appreso che la piccola è stata venduta ad un diplomatico italiano. Quello che è ancora più allucinante in tutta questa storia è l'assoluta sicurezza delle religiose, per nulla turbate da tutti gli scandali sollevati nei mesi scorsi dal commercio dei bambini.

Il processo a Napoli per «legittima suspicione»

Ventuno mafiosi calabresi oggi davanti ai giudici

Il provvedimento decide: «ridurre le classi»

Il provvedimento agli studi di Napoli ha ordinato che in molte scuole della città, tra cui il «G. B. Vico», il «Garibaldi», la succursale di Pozzuoli dell'«Umberto», il «Mazzini», vengano sciolte alcune classi intermedie.

La decisione del provvedimento, motivata con la necessità di economizzare la spesa statale in questo periodo di crisi economica, non è stata accettata dagli alunni e dai consigli di istituto. Essi infatti contestano al provvedimento che le conseguenze di questa decisione saranno: 1) mancanza della continuità didattica per quelli che hanno già cominciato il corso di studi con certi docenti e certi metodi, e devono ora cambiargli; 2) il nuovo scorporamento dei corsi di studio (acquisto libri di testo); 3) un ulteriore spostamento di professori, ad anno scolastico iniziato, non farebbe altro che ritardare ancora di più il regolare svolgimento delle lezioni.

I professori, gli alunni e i genitori, coinvolti in questa vicenda chiedono al provveditore che la revoca del provvedimento, ritenendolo contrario alle esigenze didattiche.

Pubblica assemblea dei dipendenti della Provincia

Domani, alle ore 17, organizzata dalla Cellula Dipendenti Amministrazione Provinciale di Napoli, si terrà un'assemblea pubblica nel salone consiliare S.M. La Nova sui temi della riconversione industriale, dell'occupazione, della conferenza dei servizi e dei problemi dei dipendenti pubblici.

Cava dei Tirreni: attacchi all'occupazione

A Cava dei Tirreni si sta facendo drammatico il problema dell'occupazione. L'attacco padronale alla classe operaia, iniziato già l'anno scorso con i provvedimenti alla Ceramica Cava e con la chiusura dell'Harris Moda, si è esteso con i licenziamenti alla Ceramica Pisapia tuttora occupata dalle maestranze e con le minacce di chiusura al pastificio Ferro. E' dell'altro ieri, inoltre, l'occupazione anomala della Tirrenia Arredamenti.

Questi i motivi che hanno spinto la segreteria provinciale unitaria CGIL, CISL, UIL ad indire un dibattito tra le forze politiche democratiche, le organizzazioni sindacali e gli organismi delle fabbriche cavese per proporre metodi di lotta nella città. L'incontro si è avuto martedì nella aula consiliare del comune con la proposta del compagno Coassante, della segreteria provinciale CGIL, CISL, UIL, di uno sciopero cittadino.

Salerno: attivo FGCI sul preavviamento

Sul tema della disoccupazione giovanile, in rapporto all'iniziativa del PCI e degli altri partiti e agli impegni assunti dal governo in materia di preavviamento al lavoro, si terrà, nella federazione del PCI di Salerno, un attivo provinciale della FGCI; all'evento parteciperanno i delegati di tutti i partiti e la segreteria nazionale della FGCI e Fichera, segretario della federazione del PCI di Salerno.

Ugo Di Pace

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO

Oggi al METROPOLITAN

«L'uomo bianco che gli indiani chiamarono "cavallo" impugna nuovamente l'ascia di guerra...»

Advertisement for the play 'La vendetta dell'uomo chiamato cavallo' by Richard Harris, featuring a picture of the actor.

Advertisement for 'Schermi e Ribalte' featuring a list of theaters and their programs.

Unità - Teatro

CICCIACCO (Via Assunzione a Chiaia, 26) Questa sera alle ore 22.30, ve presentiamo Lucia Cassini del Cabaret.

CIRCOLO ARCI

ARCI RIONE ALTO (3a traversa Mariano Semola) (Riposo)

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB C.T.S. (Via S. Giorgio Vecchio 17 - S. Giorgio a Capua) Oggi e domani alle ore 17, 19, 21: «Dietro di una schiettistica» di Nelo Risi.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Pastello, 35 - Stadio Collana) Tel. 377.027. Brutti, sporchi e cattivi, con N. Manfredi - SA (VM 14)

SABATO 16 OTTOBRE ALLE ORE 11.00 a.m. al NO

Eccezionale anteprima ad inviti del film di ALAN S. PAKULA

Tutti gli uomini del presidente

«All the president's men», U.S.A., 1976. Tra i maggiori successi dell'anno negli Stati Uniti, il film ricostruisce la vicenda dei due giornalisti americani - impersonati da Robert Redford e Dustin Hoffman - che con i loro articoli sul «Washington Post» provocarono l'incriminazione di Nixon implicato nel caso Watergate.

mai così brillante, spregiudicata, magnifica, affascinante, pazza d'amore, così donna

Advertisement for the play 'Alcione' by Monica Vitti, featuring a picture of the actress.

CONTINUA L'ATTO 1° AI CINEMA

Advertisement for the play 'S. Lucia - Acacia' at the cinema.

DA OGGI L'ATTO 2°

Advertisement for the play 'Abadir' at the cinema.

CINETECA ALTRO

Advertisement for the film 'Elaine May la brava interprete di «LUV VUOL DIRE AMORE»».

OGGI AI CINEMA

Advertisement for the film 'Argo - Mignon'.

Advertisement for the film 'Lettomania'.